



# Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

## Capitaneria di Porto di Monfalcone

Via O.Cosulich 24- 0481/496611- [cp-monfalcone@pec.mit.gov.it](mailto:cp-monfalcone@pec.mit.gov.it) - [www.guardiacostiera.it/monfalcone](http://www.guardiacostiera.it/monfalcone)

### ORDINANZA N° 51/2019

**Oggetto:** bonifica bellica subacquea da ordigni esplosivi residuati bellici nei fondali del canale Valentinis

**Località:** Porto di Monfalcone – canale Valentinis

**Periodo:** 24.05.2019

**Impresa esecutrice dei lavori:** Ediltecnica S.r.l.

Il Capitano di Fregata (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Monfalcone:

**VISTA:** la legge 1 ottobre 2012, n. 177, recante modifiche al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sul lavoro per la bonifica degli ordigni bellici;

**VISTO:** il decreto interministeriale 11 maggio 2015, n. 82 concernente il regolamento per la definizione dei criteri per l'accertamento dell'idoneità delle imprese ai fini dell'iscrizione all'albo delle imprese specializzate in bonifiche da ordigni esplosivi residuati bellici, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 1° ottobre 2012, n. 177;

**VISTO:** il decreto n. 21/UBOB/2017 del 26.10.2017 con il quale il Ministero della Difesa – Segretariato Generale della Difesa e Direzione Nazionale degli Armamenti, ha iscritto l'impresa Ediltecnica S.r.l. all'albo delle imprese specializzate in bonifica preventiva e sistematica da ordigni esplosivi residuati bellici sul territorio nazionale, alla categoria "bonifica subacquea" con il passaggio dalla classifica II alla classifica III, ;

**VISTA:** la nota pec prot. in data 14.05.2019 dell'impresa Ediltecnica S.r.l., con sede legale a Carrara (MS) in V.le D. Zaccagna 6, con la quale sono stati comunicati le modalità esecutive, il personale, i mezzi e le attrezzature che verranno impiegati per l'effettuazione di una campagna di bonifica bellica sistematica subacquea da ordigni esplosivi residuati bellici nei fondali del canale Valentinis del porto di Monfalcone,

propedeutica ai lavori di i lavori di messa in sicurezza di un tratto della banchina della sponda sinistra del canale Valentinis;

**VISTA:** la nota pec in data 22.05.2019 dell'impresa Ediltecnica S.r.l., con sede legale a Carrara (MS) in V.le D. Zaccagna 6, con la quale è stata richiesta la proroga dell'ordinanza 43/2019;

**VISTA:** la propria ordinanza n. 74/2017 di interdizione dello specchio acqueo prospiciente il tratto di banchina della sponda sinistra del canale Valentinis soggetto a cedimento;

**VISTE:** le proprie ordinanze n. 97/2018 e 43/2019 relative ai lavori di bonifica bellica subacquea da ordigni esplosivi residuati bellici nei fondali del Canale Valentinis;

**VISTA:** la propria ordinanza n. 45/2019 relativa ai lavori di messa in sicurezza di un tratto della banchina della sponda sinistra del canale Valentinis;

**CONSIDERATO:** che gli specchi acquei in cui verrà svolta l'attività di bonifica bellica in parola sono interessati da traffico da pesca e da diporto;

**RITENUTO:** necessario adottare ogni dovuto provvedimento atto a regolamentare la navigazione ed il traffico nella zona interessata dall'attività di cui trattasi per salvaguardare la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare;

**VISTA:** la convenzione internazionale "Colreg 1972" (Regolamento internazionale per prevenire gli abbordi in mare), firmata a Londra il 20 ottobre 1972 e ratificata con legge 27 dicembre 1977, n. 1085;

**VISTI:** gli artt. 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;

### **RENDE NOTO**

Che il giorno 24/05/2019 dalle ore 08:00 fino al termine dei lavori, l'impresa Ediltecnica S.r.l. eseguirà una campagna di bonifica bellica sistematica subacquea da ordigni esplosivi residuati bellici nei fondali del canale Valentinis del porto di Monfalcone, nel punto all'interno dell'area interessata dai lavori di messa in sicurezza di un tratto della banchina della sponda sinistra del canale Valentinis nel punto avente le seguenti coordinate:

| <b>DATUM</b>    | <b>LATITUDINE</b>     | <b>LONGITUDINE</b>    |
|-----------------|-----------------------|-----------------------|
| <b>TARGET 3</b> | <b>045° 48,083' N</b> | <b>013° 32,419' E</b> |

Per tale attività verranno impiegati i seguenti mezzi nautici:

- Galleggiante “PERLA I” di bandiera italiana iscritto al n. 3731 del Registro Navi Minori e Galleggianti di Chioggia. L’unità ha le seguenti caratteristiche: lunghezza mt. 19,28, larghezza mt. 8,98, T.S.L. 57,8;
- R/re “ZIO MARIO” di bandiera italiana iscritto al n. 3730 del Registro Navi Minori e Galleggianti di Chioggia. L’unità ha le seguenti caratteristiche: lunghezza mt. 13,5, larghezza mt. 3,55, T.S.L. 11,74.

## **ORDINA**

### **ART. 1 PRESCRIZIONI PER IL SOGGETTO ESECUTORE DELLA CAMPAGNA DI BONIFICA**

L’impresa incaricata dell’esecuzione della campagna di bonifica bellica subacquea da ordigni esplosivi residuati bellici nei fondali del porto di Monfalcone, che interesserà il punto meglio individuato nella allegata planimetria, eseguirà l’attività nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. L’attività deve svolgersi esclusivamente in ore diurne, con visibilità buona e condizioni meteomarine favorevoli prendendo conoscenza degli eventuali Avvisi ai Naviganti e/o delle Ordinanze in vigore nella zona di cui al “rende noto”;
2. Poiché la campagna di bonifica si svolgerà in zone riservate al transito e alla sosta delle navi, la stessa potrà essere effettuata soltanto qualora nelle aree interessate non sia previsto il transito o la sosta delle navi e pertanto dovrà essere richiesto il preventivo nulla osta alla sala operativa della Capitaneria di porto di Monfalcone. Per ogni giornata di lavoro, dovrà essere dato avviso, via radio sul canale VHF 16, di inizio operazioni alla sala operativa della Capitaneria di porto di Monfalcone onde ottenere informazioni sul traffico e l’autorizzazione al transito e alla sosta delle unità impiegate nei lavori; ugualmente dovrà essere data informazione del termine dei lavori;
3. Le unità impiegate nella campagna di bonifica dovranno assicurare l’ascolto radio continuo su canale VHF 16, mantenere un adeguato servizio di vedetta per la scoperta di eventuali unità in procinto di attraversare l’area interessata dai lavori e dovranno rispettare le “Norme per prevenire gli abbordi in mare” (Colreg ‘72) oltre che essere in regola con i documenti e le dotazioni di sicurezza, con le carte di bordo nonché essere in possesso delle eventuali e specifiche autorizzazioni al tipo di navigazione e di attività effettuata. Dovranno prestare, inoltre, massima attenzione alle eventuali unità in entrata

ed uscita, ormeggio o disormeggio dal porto, interrompendo – quando disposto e qualora fosse necessario o in presenza di eventuali unità/mezzi delle Forze di Polizia che intervengono per controlli/soccorso/emergenza – tutte le operazioni in atto;

4. È vietato l'uso di sistemi non conformi a quanto consentito o incompatibili con le strutture e le attività presenti in loco, con riferimento altresì alle condizioni di cui al parere vincolante relativo al servizio di bonifica bellica sistematica citato nelle premesse;
5. L' Autorità Marittima dovrà essere immediatamente informata circa il rinvenimento di presunti ordigni bellici ed ogni evento accidentale o imprevisto che si dovesse verificare in occasione della campagna di bonifica, al fine di mettere in atto ogni azione necessaria a scongiurare eventuali danni a persone e/o a manufatti portuali e ad unità navali.
6. La società esecutrice dei lavori risponderà per i danni che dovessero derivare a persone o cose in dipendenza del presente provvedimento;
7. I lavori potranno essere effettuati dopo aver ottenuto ogni eventuale ulteriore provvedimento autorizzativo di competenza di altri organi o enti cui la legge riconosca, a vario titolo, specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti dall'attività posta in essere.

## **ART. 2 PRESCRIZIONI PER LE UNITA' IN TRANSITO**

Tutte le unità navali di qualunque dimensione, tipo, categoria e servizio in transito nella zona interessata dalle attività di cui al "rende noto", e, in particolare, in prossimità dello specchio acqueo interessato dai lavori sono tenute a:

- a) Prestare la massima attenzione ai mezzi impiegati nei lavori nonché ai segnali mostrati ed agli avvisi da essi provenienti, valutando l'adozione di ogni utile precauzione e l'eventuale adozione di misure aggiuntive al fine di prevenire situazioni di potenziale pericolo;
- b) Mantenersi in ogni caso a distanza di sicurezza dai mezzi impiegati nei lavori;
- c) Procedere alla minima velocità che consenta di manovrare in sicurezza evitando la formazione di moto ondoso e con rotte che non interferiscano con le attività di cui al "rende noto".

## **ART. 3 PUBBLICITA', DISPOSIZIONI FINALI E SANZIONI**

Eventuali disposizioni contenute in altre Ordinanze emanate da questo Comando ed in contrasto con le presenti prescrizioni sono da intendersi temporaneamente non applicabili limitatamente al periodo di vigenza del presente provvedimento.

È fatta salva la facoltà di sospendere o abrogare la presente Ordinanza per esigenze legate alla tutela della sicurezza della navigazione e/o degli accosti.

La diffusione della presente Ordinanza sarà assicurata, ai sensi dell'art. 32 della Legge 69/2009, mediante inserzione nella sezione Ordinanze del sito informatico istituzionale

della Capitaneria di Porto di Monfalcone all'indirizzo [www.guardiacostiera.gov.it/monfalcone](http://www.guardiacostiera.gov.it/monfalcone).

È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

I contravventori alla presente Ordinanza, salve le maggiori responsabilità derivanti da diverso illecito comportamento, saranno puniti:

1. se alla condotta di un'unità da diporto, ai sensi dell'articolo 53 del D.Lgs. 171/2005;
2. negli altri casi, autonomamente o in eventuale concorso con altre fattispecie, ai sensi dell'art. 1174 (inosservanza di norme di polizia) e dell'art.1231 (inosservanza di norme sulla sicurezza della navigazione) del Codice della Navigazione.

L'ordinanza n. 43/2019 è abrogata.

Monfalcone, lì 23.05.2019

P. IL COMANDANTE  
C.F. (CP) Maurizio VITALE t.a.  
IL COMANDANTE IN 2^  
C.F. (CP) Virginia Maria BUZZONI

## CAPITANERIA DI PORTO DI MONFALCONE

Planimetria allegata all'Ordinanza n° 51/2019 in data 23/05/2019

